

Collegio dei Revisori dei conti
INVALSI
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Verbale n. 5/2022

Il giorno 30 novembre 2022, alle ore 10.00, previa regolare convocazione, si riunisce in Roma, nella sede dell'Invalsi di Via Ippolito Nievo 35, il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto, nella seguente composizione:

Dott.ssa Rita Stati in rappresentanza Ministero economia e finanze
Dott.ssa Sabrina Capasso in rappresentanza Ministero istruzione e merito
Dott. Emanuele Bertulli in rappresentanza Ministero università e ricerca

Assistono alla seduta il Cons. Giovanni Guida, magistrato della Corte dei conti, con funzioni di delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi, la dott.ssa Cinzia Santarelli, Direttore Generale dell'Istituto e, a distanza, la dott.ssa Daniela Nesci, responsabile degli Uffici di Ragioneria.

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) esame del bilancio di previsione 2023 – Relazione del Collegio;
- 2) verifica di cassa al 30/09/2022;
- 3) varie ed eventuali.

1. ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – RELAZIONE DEL COLLEGIO

Si procede all'esame del Bilancio preventivo finanziario relativo all'anno 2023, corredato di tutti gli allegati previsti dalla normativa di riferimento, trasmesso con nota n. 6973 del 15 novembre 2022.

Il suddetto documento previsionale, predisposto in conformità al DPR 27 febbraio 2003, n. 97 e sulla base della programmazione dei proventi e della prudenziale valutazione degli oneri, consegue il pareggio tra entrate ed uscite mediante l'utilizzo di quota parte dell'avanzo vincolato di amministrazione presunto.

In esito all'esame della documentazione trasmessa, il Collegio ha predisposto la propria Relazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e dell'art. 12, comma 3, dello Statuto, esprimendo il parere di competenza (all. 1).

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del Bilancio economico di previsione dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

2. VERIFICA DI CASSA

Si procede in data odierna alla verifica di cassa ed al controllo di reversali e mandati alla data del 30/09/2022, allo scopo di allineare le verifiche alla cadenza trimestrale, nonché di verificare i dati presi a riferimento nella predisposizione del bilancio preventivo 2023.

Il giornale di cassa presentato al Collegio si compone di due parti distinte: una relativa al Giornale dei mandati, stampato fino alla pagina 249, con ultima registrazione afferente al mandato n. 1986 del 29 settembre 2022, di € 14.618,70; l'altra relativa al Giornale delle reversali, stampato fino alla pagina 103, con ultima registrazione afferente alla reversale n. 817 del 29 settembre 2022, di € 40,92.

Le informazioni desunte dai predetti documenti sono riepilogate nelle seguenti risultanze:

Giornale di cassa anno 2022

	Riscossioni e Pagamenti in conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2022			
			Euro
			8.894.771,14
Riscossioni fino alla reversale n. 817 del 29 settembre 2022			
	Euro	2.059.864,55	2.110.388,49
			4.170.253,04
Pagamenti fino al mandato n. 1986 del 29 settembre 2022			
	Euro	5.046.888,50	9.827.051,20
			14.873.939,70
Fondo di cassa al 30/09/2022			
			Euro
			-1.808.915,52

Svolge il servizio di cassa la Banca Popolare di Milano, in base alla Convenzione del 10 aprile 2018, sottoscritta per la durata di sei anni.

Il saldo di cassa sopra riportato non concorda con la comunicazione on line dell'Istituto cassiere BANCO BPM del 30/09/2022, che riporta un saldo di euro 3.424.275,46, come di seguito rappresentato:

se AR



Situazione Istituto cassiere	Parziali	Importo	
Saldo iniziale al 01/01/2022		8.894.771,14	+
RISCOSSIONI			
Riscossioni		4.025.340,63	
Provvisori in entrata da regolarizzare		7.288.771,04	+
PAGAMENTI			
Pagamenti		14.066.188,71	
Provvisori in uscita da regolarizzare		2.718.418,64	-
Saldo Istituto Cassiere al 30/09/2022		3.424.275,46	=

La differenza tra i due saldi riconcilia come segue:

Riconciliazione con il saldo dell'istituto Tesoriere	Importo	
Saldo Ente al 30/09/2022	-1.808.915,52	
Reversali emesse dall'Ente ancora da riscuotere dall'Istituto cassiere	-144.912,41	-
Reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dall'Istituto cassiere	7.288.771,04	
Partite da regolarizzare in entrata (eventuali)		+/-
Mandati da emettere dall'Ente per pagamenti già effettuati dall'Istituto cassiere senza mandato	-2.718.418,64	-
Mandati emessi dall'Ente non ancora pagati dall'Istituto cassiere	807.750,99	+
Partite da regolarizzare in uscita (eventuali)		+/-
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto cassiere	3.424.275,46	=

Il Mod. 56T della Banca d'Italia - alla data del 30 settembre 2022 - presenta un saldo di € 3.424.255,46, che differisce con il predetto saldo dell'Istituto cassiere per € - 20,00. Detta differenza è motivata dall'incasso effettuato dall'Istituto cassiere per Tassa concorso Invalsi a valere sul bando n.1 unità FUNZTI2022AR, non ancora registrato da banca d'Italia.

L'Istituto cassiere ha fornito la distinta delle partite sospese che devono essere regolarizzate dall'Ente (Allegato A1 e Allegato A2) così ripartiti:

- Mandati a regolarizzare euro 2.718.418,64;
- Reversali a regolarizzare euro 7.288.771,04.

Se 


In merito alle partite sospese da regolarizzare (euro 2.718.418,64) con mandati si precisa che fanno riferimento:

CAUSALE	IMPORTO PROV.	Note
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	17.736,08	F24EP INAIL
STIPENDI GIUGNO 22	886,33	NETTI STIPENDI GIUGNO
STIPENDI GIUGNO 22	293.551,05	NETTI STIPENDI GIUGNO
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	288.934,38	F24EP GIUGNO
STIPENDI LUGLIO 22	418.910,23	NETTI STIPENDI LUGLIO
ASSISTENZA BASE VANTAGGIO ENTI PAGOPA	100,00	PagoPA
NUM.0000001 IUV EMESSI VANTAGGIO ENTI PAGOPA	0,15	PagoPA
STIPENDI LUGLIO 22	25.291,00	NETTI STIPENDI LUGLIO
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	389.814,62	F24EP LUGLIO
ASSISTENZA BASE VANTAGGIO ENTI PAGOPA	100,00	PagoPA
NUM.0000004 IUV EMESSI VANTAGGIO ENTI PAGOPA	0,60	PagoPA
STIPENDI	374.457,51	NETTI STIPENDI AGOSTO
VERSAMENTO TRIBUTI F24-EP SEZ:348	360.880,16	F24EP AGOSTO
	2.718.418,64	

Raggruppati per

Voce	Importo provvisorio
F24EP	1.334.493,49
NETTI STIPENDI	1.383.624,25
PagoPA	300,90
	2.718.418,64

I provvisori da regolarizzare in uscita riguardano gli stipendi dei mesi giugno, luglio, agosto e settembre per un importo complessivo di € 1.383.624,25, più conseguenti F24EP per oneri sugli stipendi, per € 1.316.757,41. La differenza di € 17.736,08 è relativa all'importo dell'F24EP di autoliquidazione INAIL, regolarizzato in data 11 ottobre 2022. L'Ente ha proceduto all'elaborazione del database per gli stipendi di giugno e sta procedendo alla elaborazione degli altri stipendi ai fini della regolarizzazione dei restanti provvisori.

Con particolare riferimento ai provvisori relativi agli stipendi di giugno (€ 293.551,05 ed € 288.934,38) la regolarizzazione effettiva è avvenuta in data 6 ottobre 2022.

In merito all'entrate da regolarizzare (euro 7.288.771,04) con reversali si precisa che sono riferite ad:

CAUSALE	IMPORTO PROV.
RIMBORSO SPESE DI PUBBLICAZIONE OAT	1.800,48
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2022-04-28PPAYITR1XXX-S032158696	500,00

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2022-05-05BCITITMM-00000000VW	50,00
Restituzione somme liquidate sentenza 29-2022 Corte appello di Roma – Sezione lavoro Causa R	28.348,44
Accesso agli atti Grazia Graziosi	5,00
Contributo anno 2022 - Tab. n.1 SEZ:348	197.370,00
Contributo anno 2022 - Tab n.2 SEZ:348	253.844,00
Accesso Atti Vannucchi Gloria	5,00
Contributo Prima Parte EPR 2021 SEZ:348	158.882,32
Tassa concorso INVALSI n.1 CTER TD 2022 STAT	20,00
2284009441 101081245 - TALIS ITA - PREFIN 1 - INVALSI - LAURA PALMERIO	171.638,40
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2022-07-14PPAYITR1XXX-S4005155499	2,00
versamento garanzia provvisoria partecipazione gara CIG 927581330A	20.600,00
Tassa concorso INVALSI n.1 CTER TD 2022 STAT	20,00
versamento garanzia provvisoria partecipazione gara CIG 9275901BA6	65.000,00
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2022-07-21PPAYITR1XXX-S4011243377	3,00
Contributo saldo FOE 2022 SEZ:348	387.270,00
SALDO FOE 2022 SEZ:348	6.003.191,00
Tassa concorso INVALSI n.1 CTER TD 2022 STAT	20,00
Tassa concorso INVALSI n. 1 CTER TD 2022 STAT	20,00
Tassa concorso INVALSI n.1 CTER TD 2022 STAT	20,00
Tassa concorso INVALSI n. 1 CTER TD 2022 STAT	20,00
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2022-08-11BCITITMM-00000000WN	29,40
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2022-08-11PPAYITR1XXX-S4011230620	42,00
/PUR/LGPE-RIVERSAMENTO/URI/2022-09-07BCITITMM-000000018T	50,00
Tassa concorso INVALSI n.1 unit FUNZTI2022AR da Fiammetta Noccioli	20,00
	7.288.771,04

I provvisori da regolarizzare in entrata riguardano:

Voce	Importo
Accesso atti	10,00
Cauzione	85.600,00
Contributo FOE	6.390.461,00
PagoPA	676,40
Restituzione somma da sentenza	28.348,44
Spese pubblicità	1.800,48
Talis	171.638,40
Tassa concorso	140,00
Contributo DM 250/2022	451.214,00
Contributo I Contributo EPR	158.882,32
Totale complessivo	7.288.771,04

se R

In merito ai provvisori in entrata sopra elencati, l'Istituto in data 24 ottobre 2022, ha regolarizzato i seguenti importi:

Restituzione somme liquidate sentenza 29-2022 Corte appello di Roma – Sezione lavoro Causa R	28.348,44
Accesso agli atti Grazia Graziosi	5,00
Contributo anno 2022 - Tab. n.1 SEZ:348	197.370,00
Contributo anno 2022 - Tab n.2 SEZ:348	253.844,00

Tenuto conto della elevata entità complessiva dei provvisori ancora da regolarizzare e del fatto che, ad oggi, sono passati ulteriori due mesi, si chiedono le motivazioni del ritardo.

Invalsi, alla data del 30 settembre 2022, ha emesso mandati e reversali non ancora trasmessi all'Istituto cassiere (Allegato B1 e Allegato B2) così ripartiti:

- Mandati non trasmessi per euro 807.750,99 (all. B1)
- Reversali non trasmesse per euro 144.912,41 (all. B2)

VOCE	IMPORTO	RITENUTE
Collaboratori di cui: euro 1.905,48 per versamenti F24EP	8.145,52	0,00
Fatture	39.685,03	2.611,20
Missioni	245,98	0,00
Scuole IEA	10.500,00	0,00
Scuole OCSE	19.500,00	0,00
Stipendi	724.786,64	142.301,21
Stipendi Ritenute	4.887,82	0,00
Totali	807.750,99	144.912,41

VOCE	IMPORTO
Split payment	2.611,20
Stipendi giugno	142.301,21
	144.912,41

Per tutti gli importi menzionati, l'Istituto sta procedendo alla loro regolarizzazione.

Si procede al controllo di reversali e mandati sulla base della documentazione presentata dall'INVALSI. Il Collegio procede al campionamento dei seguenti documenti di entrata e di spesa seguendo una modalità che tiene conto in particolare della rilevanza dell'entrata/spesa ovvero della sua significatività, in termini di tipologia o oggetto.

Si riportano di seguito le risultanze del controllo:

CE *MI*
[Signature]

Numero Mandato	Data	Causale	Importo	Verifica DURC (SI/NO)	Verifica Cig (SI/NO)	Verifica rispetto tempi di pagamento	Verifica AER (SI/NO)	Rilievo (SI/NO)
1559/C	22/07/2022	STR PRESS S.R.L. Saldo fatt. N. 584 del 24/06/2022 attivazione Accordo Quadro prot. n. 1694/	49.017,26	SI	SI	SI	SI	NO
1707/C	24/08/2022	SOFTWAY SRL Saldo fatt. N. 000016-PA del 25/07/2022 Servizio di manutenzione 12 mesi	13.364,12	SI	SI	SI	SI	NO
1835/R	15/09/2022	OPEN ASSESSMENT TECHNOLOGIES S.A. Saldo fatt. N. 20220125 del 08/09/2022 CONTRATTO N. 2/2021 SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE	194.586,00	NON APPLICABILE	SI	SI	NON APPLICABILE	NO
1983/R	29/09/2022	MAJESTY TOUR SRL Q/Fatt. N. 20-FEE del 26/08/2022. CIG 7432554198. ID: 703949/2021. VI Seminario Invalsi	2.714,45	SI	SI	NO	NON APPLICABILE	NO
1838/C	16/09/2022	RESIO FRANCESCA RITA - S/RIMBORSO MISS.0000050 83 data 16/07/2022 per DOBBIACO SEMINARIO DOBBIACO	45,10	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	NON APPLICABILE	DA RIVEDERE ALLA PROSSIMA VERIFICA DI CASSA SI

Dall'esame dei suindicati mandati si ritiene necessario annotare quanto segue:

se 

- si invita l'ente a voler sempre fornire a supporto della documentazione giustificativa anche la scheda cig seppur tale CIG risulta sempre correttamente indicato all'interno dei documenti sottoscritti ed all'interno delle fatture elettroniche;
- con riferimento al mandato emesso in favore della OPEN ASSESSMENT TECHNOLOGIES S.A si segnala l'assenza del durc e della verifica AER; al riguardo l'Istituto fa presente che trattasi di società estera non pertanto soggetta a tali verifiche imposte dalla normativa nazionale. Appare opportuno segnalare la necessità di voler comunque acquisire, laddove possibile, la stampa delle interrogazioni dei portali nazionali adibiti a tali controlli che si presume possano rilasciare un messaggio di anomalia o in caso contrario un'autocertificazione della stessa società con la quale si attesta l'assenza di sedi di lavoro in Italia, certificazione rafforzata altresì da una visura camerale;
- con riferimento al pagamento effettuato in favore della Majesty Tour Srl si segnala un ritardo di pochi giorni nel pagamento della fattura (29.09.2022) rispetto alla data della fattura stessa (26.08.2022); al riguardo si raccomanda la massima attenzione al rispetto dei tempi di pagamento;
- con riferimento al mandato 1838 del 16.09, alla luce di alcune perplessità riscontrate in particolare sull'ammissione a rimborso di pasti consumati in date non rientranti nelle date del seminario e in luoghi differenti rispetto a quello del seminario stesso, lo scrivente si riserva di concludere la verifica non appena ricevuta la relazione contenente il resoconto dettagliato delle attività svolte a Dobbiaco sottoscritta dal Presidente.

Numero Reversale	Data	Descrizione dell'oggetto della reversale	Importo	Rilievo (SI/NO)
739	29/08/2022	Mur DM n. 737	112.833,52	NO
812	27/09/2022	Ministero istruzione Canone locazione I semestre 2022	190.847,46	NO

Dall'esame delle suindicate reversali non sono emerse carenze e/o irregolarità.

CONTROLLO CONTO CORRENTE POSTALE

L'Istituto non ha in essere alcun rapporto di apertura e tenuta di c/c postale.

VERIFICA DEI RESIDUI

Inoltre, si procede alla verifica delle somme riscosse e pagate in conto residui:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui attivi al 1° gennaio 2022	Incassi al 30/09/2022	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere
19.625.592,34	2.059.864,55	17.565.727,79	0,00	17.565.727,79	89,50%

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A
Residui passivi al 1° gennaio 2022	Pagamenti al 30/09/2022	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare
13.148.869,94	5.046.888,50	8.101.981,44	0,00	8.101.981,44	61,62%

Se  

L'Istituto, in coerenza con i dati forniti, dichiara di non aver proceduto a radiazioni di residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2021.

In relazione ai residui attivi, come già peraltro rilevato in sede di Relazione all'assestamento di bilancio, si evidenzia che:

“I residui attivi – ammontanti al 31 dicembre 2021 ad € 19.625.592,34 – risultano incassati per € 2.059.864,55 e rimanenti per € 17.565.727,79. L'esame analitico della composizione di questi ultimi evidenzia residui relativi agli anni 2019, 2020 e 2021 pari ad € 2.870.102,38, residui relativi agli anni 2017 e 2018 pari ad € 12.602.177,77 e residui più risalenti (dal 2010 al 2016) pari ad € 2.093.447,64. L'importo più consistente riguarda i finanziamenti dei Programmi Operativi Nazionali (PON) (2017-2018) afferenti all'attività progettuale dell'Istituto, su cui insiste – ai fini degli incassi – l'attività di verifica delle gestioni e la connessa certificazione.”

Al riguardo, l'Istituto informa che è in fase di definizione la verifica in merito al riaccertamento, in particolare, dei residui passivi, di cui saranno comunicati a breve gli esiti.

CONTROLLO DELLA REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI FISCALI E PREVIDENZIALI

Gli uffici hanno predisposto i seguenti prospetti contenenti gli importi relativi ai versamenti mensili effettuati dall'Istituto per ritenute fiscali e previdenziali effettuati con il mod. F24, di seguito elencati:

STIPENDI			
Natura versamenti	Importo Luglio	Importo Agosto	Importo Settembre
100E	138.195,31	116.435,67	74.975,55
102E	1,23	6,62	
103E	300,74	300,74	300,74
126E	451,08	826,30	868,90
127E	45,00	164,75	132,81
128E	137,25	311,51	372,79
129E		216,00	
133E	114,08	213,20	213,90
134E	26,25	1.506,33	827,97
147E	112,00		
148E	140,00		105,00
150E	-41.021,00	-23.683,00	-7.121,00
153E	-193,00		-487,00
154E	-612,00	-173,00	-512,00

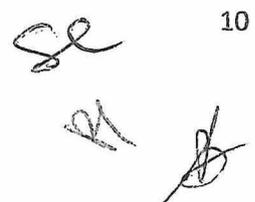
155E	-886,33		
170E	-229,60	70,40	-729,60
380E	50.193,18	44.470,37	33.370,38
381E	8.916,79	9.081,85	8.894,75
384E	2.925,05	2.985,08	2.915,09
385E	1.139,97	1.162,86	1.135,34
DM10	2.493,02	1.895,39	1.264,08
P101	196.668,40	173.853,06	130.193,63
P106		2,56	5,12
P707	1.062,14	977,20	1.062,14
P708	27.750,20	28.412,49	27.954,74
P909	2.084,86	1.843,78	1.384,92
TOTALE	389.814,62	360.880,16	277.128,25

Data versamento	29/07/2022	30/08/2022	30/09/2022
Pagamenti banca provvisori. n.	2219	2465	2692

COLLABORATORI			
Natura versamenti	Importo Luglio	Importo Agosto	Importo Settembre
C10	3.375,12	877,92	774,72
CXX	1.804,38	1.130,76	1.130,76
100E	4.301,47		
380E	1.479,00		
381E	217,30		
384E	13,10		
TOTALE	11.190,37	2.008,68	1.905,48
Data versamento	10/08/2022	15/09/2022	14/10/2022

VERIFICA VERSAMENTI IVA SPLIT PAYMENT

Mese di riferimento	Debito	Versamento F24EP IVA - Split Payment	Data del versamento
LUGLIO	284.970,88	284.970,88	10/08/2022
AGOSTO	39.272,62	39.272,62	15/09/2022
SETTEMBRE	15.356,93	15.356,93	14/10/2022

10


VERIFICA CASSA ECONOMALE

Si procede all'esame della documentazione afferente alla tenuta del Servizio di cassa interno/Fondo economale, trasmessa con nota n. 7176 del 22 novembre 2022.

Al riguardo si prende atto che il responsabile è il dott. Angelo D'Agostino, giusta determina di nomina del Direttore generale del 1° giugno 2021, per il periodo 1° giugno 2021 – 14 gennaio 2023.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato il versamento di apertura € 1.000 (22 febbraio 2022) e due reintegri di euro 1.500 (26.04.2022) e di euro 1.000 (29.11.2022), per un importo complessivo di € 3.500,00, in coerenza con quanto indicato nel relativo registro delle minute spese.

Quest'ultimo, che risulta costituito da n. 24 operazioni, alla data del 30 novembre 2022 presenta un ammontare delle entrate pari ad € 3.500 (al lordo della dotazione iniziale di € 1.000) ed un ammontare delle uscite pari ad € 2.504,57, con una rimanenza di € 995,43.

L'esame delle operazioni effettuate a valere sul fondo economale, relative al periodo considerato, non evidenzia situazioni meritevoli di annotazione.

Si procede, altresì, alla verifica dell'esistenza fisica del contante giacente in cassa.

3. Varie ed eventuali

- A) In merito agli argomenti in discussione all'OdG del CdA odierno il Collegio, esaminata la documentazione proposta, segnala quanto segue, riservandosi comunque di esprimere eventuali valutazioni in sede di riunione:**

In relazione alla costituzione e quantificazione del Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigente, sottoposto alla deliberazione del CdA odierno, il Collegio dei revisori si riserva di procedere alla relativa di cui all'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs n. 165/2001, nei tempi e modi previsti dalla normativa di riferimento.

- B) Verifica finalizzata all'asseverazione delle spese relative al DM 734/2021- Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca - di cui alla nota Invalsi n. 7164 del 22 novembre 2022.**

Con DM n.734 il Ministero dell'Università e della ricerca ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse stanziare per l'anno 2022, per far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, a favore del sistema dell'università, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e degli enti di ricerca.



All'INVALSI sono stati destinati fondi per:

- € 31.549,49 come Dotazione per spese di cui all'Allegato 4 del decreto;
- € 50.161,42 come Dotazione per spese di cui all'Allegato 5 del decreto.

Ai fini dell'asseverazione del Collegio, si rileva che l'Istituto – relativamente all'Allegato 4 - ha impegnato complessivamente un importo pari ad € 32.454,83, residuando a carico del bilancio dell'Istituto la spesa pari ad € 905,34.

In relazione all'Allegato 5, l'Istituto ha impegnato complessivamente un importo pari ad € 217.731,50, residuando a carico del bilancio dell'Istituto la spesa pari ad € 167.570,08.

L'esame delle relative spese effettuate ha evidenziato la coerenza delle iniziative assunte, avuto riguardo alla finalità della spesa finanziata con il predetto DM.

Infine il Collegio prende atto che non risultano ancora depositati i conti giudiziali relativi alle annualità 2021 e 2022. Al riguardo, si invita l'Istituto a voler fornire aggiornamenti in merito all'avvenuto deposito dei predetti conti in modo da attivare le verifiche di competenza dello scrivente collegio.

La riunione viene interrotta alle ore 14 per assistere al CDA, durante il quale il Collegio ha comunicato gli esiti positivi dei controlli svolti sul bilancio di previsione 2023-2025, e riprende alle ore 15,30.

La riunione termina alle ore 18,00 previa stesura del presente verbale.

Roma, 30 novembre 2022

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati  Presidente MEF

Dott.ssa Sabrina Capasso  Componente MIM

Dott. Emanuele Bertulli  Componente MUR

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023, predisposto dal Direttore Generale dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI) ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. a) dello Statuto, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con nota n. 6973 del 15 novembre 2022, nei termini previsti dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. La deliberazione sul documento previsionale è, infatti, prevista per il 30 novembre 2022. Sul predetto documento previsionale il Collegio dei revisori è tenuto a rendere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lett. f) del predetto d.lgs 123/2011 e dell'art. 12, comma 3, dello Statuto.

Il controllo effettuato dal Collegio dei revisori è di tipo amministrativo-contabile, volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

In particolare, sul bilancio di previsione, il Collegio:

- a) verifica l'osservanza delle norme e dei principi che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio di previsione;
- b) esprime il parere in ordine all'approvazione del budget da parte del Consiglio.

L'elaborato contabile trasmesso si compone dei seguenti documenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto:

- 1) preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) quadro generale riassuntivo;
- 3) preventivo economico;
- 4) budget per centri di costo.

Risultano altresì allegati al predetto bilancio di previsione:

- a) il bilancio pluriennale;
- b) la relazione tecnico-informativa del Direttore Generale;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- d) il bilancio di previsione per missioni e programmi;
- e) quadro di riclassificazione dei risultati economici.
- f) altri allegati a corredo.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio di previsione in esame è stato redatto:

- nel rispetto del principio della competenza finanziaria;
- secondo i principi contabili recati dal DPR 27 febbraio 2003, n. 97, e successive indicazioni;
- secondo il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013;
- nel rispetto delle indicazioni di cui, da ultimo, alla Circolare MEF - RGS n. 26 dell'11 novembre 2021¹, avente per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio

¹ Alla data di redazione della presente Relazione non è stata ancora diramata la Circolare Mef RGS relativa all'esercizio 2023.

2022", come integrata dalle successive circolari n. 11 del 5 aprile 2022 e n. 23 del 19 maggio 2022, e da precedenti circolari, in quanto richiamate;

- tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che Invalsi intende conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa;
- nel rispetto del principio del pareggio di bilancio.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Istituto ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale la spesa viene riassunta e classificata in base alle missioni ed ai programmi - individuati dall'Amministrazione vigilante ai fini del consolidamento dei dati - in applicazione delle prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e delle indicazioni di cui alla circolare RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato predisposto il preventivo economico ed il quadro di riclassificazione dei risultati economici.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio² e complessivamente prevede:

- il disavanzo d'esercizio pari a complessivi € 4.520.981, determinato dal saldo algebrico tra le entrate e le spese di parte corrente di € - 4.491.481 e quello di parte capitale di € -29.500, la cui copertura è assicurata mediante l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2022, indicato nella relativa Tabella dimostrativa in € 12.643.580,16, di cui 9.265.480,35 parte vincolata.

Il **Bilancio di Previsione** relativo all'esercizio 2023, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto, come da **Allegato C**:

<i>Entrate</i>			<i>Previsione anno 2022</i>	<i>Previsione di competenza anno 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>
<i>Entrate Correnti - Titolo I</i>		Euro	20.161.715	20.584.916	+ 423.201	26.287.339
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>		Euro				
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>		Euro				
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>		Euro	5.861.000	5.861.000	0	5.861.000
Totale Entrate			26.022.715	26.445.916	0	32.148.339
<i>Avanzo es. 2022</i>	amministrazione vincolato utilizzato	Euro		4.520.981		
Totale Generale		Euro	26.022.715	30.966.897		32.148.339
<i>Spese</i>			<i>Previsione anno 2022</i>	<i>Previsione di competenza 2023</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di cassa anno 2023</i>

² Tale principio ai sensi dell'art. 13, c. 1, della legge n. 243/2012, per gli enti che operano in contabilità finanziaria, si intende raggiunto quando risulta conseguito un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato. In caso di mancanza del conseguimento dell'equilibrio di bilancio dovranno essere fornite informazioni in merito alle prospettive di riassorbimento del disavanzo.

<i>Uscite correnti Titoli I</i>	Euro	21.109.624	25.076.397	3.966.773	24.759.965
<i>Uscite conto capitale Titolo II</i>	Euro	260.951	29.500	- 231.451	171.547
<i>Gestioni speciali Titolo III</i>	Euro				
<i>Partite Giro Titolo IV</i>	Euro	5.861.000	5.861.000	0	5.861.000
Totale Uscite	Euro	27.231.575	30.966.897		30.792.512
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	Euro				
Totale Generale	Euro	27.231.575	30.966.897		30.792.512

Il collegio rileva che i dati relativi allo stanziamento 2022 presi in esame e inseriti all'interno dei documenti decisionali e gestionali non tengono conto dei valori dell'assestato asseverato dallo scrivente collegio in data 09.09.2022 ma riprendono i valori così come esposti nella programmazione iniziale.

Avanzo di amministrazione vincolato, utilizzato a pareggio:

ENTRATE	26.445.916,00
UTILIZZO dell'avanzo di amministrazione di parte vincolata per l'esercizio finanziario 2023	4.520.981,00
USCITE	30.966.897,00

Utilizzo avanzo vincolato nel bilancio 2023

	Progetti PON	Progetti a carattere Nazionale	Totali
VALUE	4.440.528,00		4.440.528,00
PRIN		77.453,00	77.453,00
SPAZIOZEROSEI		3.000,00	3.000,00
Totali	4.440.528	80.453,00	4.520.981,00

Situazione equilibrio dati di cassa

Dati rilevati dal preventivo finanziario gestionale:

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, legge n. 243/2012)	Anno 2023
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo cassa presunto iniziale	8.894.771,14
Riscossioni previste	32.148.339,41
Pagamenti previsti	30.792.512,35
Saldo finale di cassa	10.250.598,20

Con particolare riferimento alle previsioni di cassa all'1.1.2023, il Collegio rileva che nel preventivo finanziario, sia decisionale che gestionale, il valore presunto è pari ad € 8.894.771,14, in misura identica al Fondo cassa presunto determinatosi alla fine dell'esercizio 2021.

SE

3

Alla richiesta di chiarimenti, l'Istituto con successiva mail del 22 novembre 2022 ha presentato l'allegato 6, la cui dimostrazione evidenzia la valorizzazione della cassa in € 8.894.771,14.

Nel corso dell'esercizio 2023, Invalsi ipotizza l'incasso dell'intero ammontare del FOE 2023, l'intero ammontare del finanziamento della legge di bilancio 2022 n. 234/2021, tabella 11, e dei decreti ministeriali n. 802/2020, n. 614/2021 e n. 250/2022, meglio specificati nella sezione "Esame entrate correnti" della presente relazione. Il criterio seguito per la valorizzazione delle entrate a valere sui progetti PON è quello di prevedere cassa nella misura del 60%, sia per i residui che per la competenza. Nella Tabella che segue viene riportata la dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, come allegata al bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2022)	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	8.894.771,14
Residui attivi iniziali	+	19.625.592,34
Residui passivi iniziali	-	13.148.869,94
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2021	=	15.371.493,54
Accertamenti/impegni 2022		
Entrate accertate esercizio 2022	+	22.265.847,40
Uscite impegnate esercizio 2022	-	20.138.144,34
Differenza	+	2.127.703,06
Avanzo di amministrazione al 30 settembre data redazione bilancio		17.499.196,60
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	
Entrate presunte per restante periodo	+	1.914.610,96
Uscite presunte per restante periodo	-	6.770.227,40
Avanzo di amministrazione all'anno 2022		12.643.580,16

Con riferimento ai residui attivi, il Collegio prende atto che il valore complessivo dei residui attivi (euro 37.737.487,62) calcolati alla data del 30.09 ad oggi risulta parzialmente ridotto per incassi in conto competenza; tale valore pertanto va ad incidere sul valore di cassa presunto al 31.12.2022.

Con riferimento alla composizione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, dalla Relazione illustrativa si rileva che la quota parte di avanzo vincolato ammonta a complessivi € 9.265.480,35, al lordo degli utilizzi per il 2023, così distribuito:

- a) Avanzo vincolato per progetti finanziati € 6.221.208,50, di cui quota parte utilizzato in sede di preventivo 2023, come sopra già evidenziato;
- b) Avanzo vincolato per Fondi e Accantonamenti € 2.001.008,16;
- c) Avanzo vincolato per Fondi e Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità € 1.043.263,69.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le sole entrate correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella, come da Allegato C:

sc
B M 4

<i>Entrate correnti</i>		<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Variazione</i>	<i>Differenza %</i>
Entrate Contributive	Euro	20.161.715	20.584.916	423.201	2,09%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro				%
Altre Entrate	Euro				%
Totale	Euro	20.161.715	20.584.916	423.201	2,09%

Le voci di entrata corrente dell'Invalsi hanno natura contributiva e sono relative a (come riportate nella relazione illustrativa):

- a) Fondo Ordinario degli Enti di ricerca (FOE), pari a € 6.390.461,00, come da Decreto MUR n. 571 del 21/06/2022 (Art. 1 c. 4 lett. c) per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 (Art. 2, c. 1);
- b) finanziamento di euro 210.178,00, a decorrere dal 2021, finalizzato a sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca per giovani ricercatori - Decreto ministeriale n. 802 del 29/10/2020;
- c) finanziamento complessivo di € 318.173,00 - Decreto Ministeriale n. 614 del 19/05/2021, a decorrere da 2021, di cui:
 - art. 1, comma 1, Tab. n. 1, importo euro 260.000,00, finalizzato alla stabilizzazione di personale avente i requisiti di legge;
 - art. 1, comma 1, Tab. 2, importo euro 58.173,00 destinato all'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi;
- d) finanziamento di € 12.137.000,00 dalla Legge di Bilancio 2022 n. 234 del 30/12/2021, Tabella 11 "Stato di previsione del Ministero dell'Università e della Ricerca" per il triennio 2022-23-24, inserito nello stato di previsione del capitolo MUR 7346 "Spesa per le esigenze dell'Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI)";
- e) finanziamento complessivo di € 451.214,00, per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 (con un incremento proporzionale al FOE di ciascun ente a decorrere dall'esercizio 2025 - art. 1 c. 1, lett. a) e b), di cui € 197.368,00 per la stabilizzazione di personale avente i requisiti previsti dalla normativa ed € 253.844,00 per funzionamento), Decreto Ministeriale n. 250 del 23/02/2022;
- f) finanziamento di € 696.141,00 delle attività di ricerca con fondi diversi, di origine prevalentemente europea (Programmazione 2014-2020), per il progetto VAL PON a carattere pluriennale, con iscrizione delle quote di finanziamento in entrata per la fase progettuale realizzabile nell'anno di competenza e di conseguenza accertabile e liquidabile nello stesso arco di tempo (VAL PON);
- g) importo di € 381.749, per il pagamento all'Agenzia del Demanio dei canoni di locazione anno 2023, per l'immobile FIP di via Ippolito Nievo 35, Roma, di proprietà di "Investire Immobiliare spa", assegnato quale sede dell'Ente.

L'importo complessivo delle entrate correnti è pari ad € 20.584.916,00, di cui € 19.507.026,00 provenienti da finanziamenti dello Stato, € 381.749,00 per il pagamento del canone di locazione della sede dell'INVALSI ed € 696.141,00 per la realizzazione del progetto VAL PON.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale, in analogia con l'esercizio 2022.



 5


ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Sono previste in entrata ed in uscita e risultano in pareggio per € 5.861.000, in coerenza con la loro natura. Comprendono le entrate ed uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta per ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo, ovvero ad altro titolo.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le sole spese correnti, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2022, sono rappresentate nella seguente tabella, come da Allegato C:

<i>Spese Correnti Titolo I</i>		<i>Previsione anno 2022</i>	<i>Previsione Competenza anno 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	9.452.677	10.876.903	1.424.226	15,07%
<i>Interventi diversi</i>	Euro	11.656.947	14.199.494	2.542.547	21,81%
Totale	Euro	21.109.624	25.076.397	3.966.773	18,79%

- Le spese di Funzionamento ammontano ad € 10.876.903 e sono afferenti, in particolare, alla spesa per il personale, al funzionamento degli organi, all'acquisto di beni e servizi;

1) Riguardo alla spesa di personale, con riferimento alle proiezioni previste per l'esercizio 2023, dalla Relazione illustrativa – a cui si rimanda per le informazioni di dettaglio - si evincono le iniziative relative alla politica di personale per assunzioni a tempo determinato (a seguito delle procedure in corso), per stabilizzazioni di personale ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d. lgs. 75/2017, per passaggi di fascia economica, per sviluppo professionale dei ricercatori.

Nella stessa Relazione viene evidenziato il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 che, per il 2023, si attesta in 20 unità in più rispetto all'attuale consistenza, secondo i diversi profili.

Al riguardo corre l'obbligo di raccomandare, in connessione alle predette iniziative di acquisizione di personale, la necessità di verificare la struttura organizzativa dell'Istituto in connessione alla distribuzione delle attribuzioni e delle competenze, in un'ottica di miglioramento delle eventuali inefficienze organizzative.

La procedura di stabilizzazione del personale attualmente in servizio a tempo determinato presso Invalsi, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d. lgs. 75/2017, riguarderebbe 9 unità con profilo di CTER, in possesso dei requisiti previsti dalla legge. La copertura finanziaria è assicurata da finanziamenti statali appositamente destinati.

L'attribuzione della fascia economica superiore riguarda la previsione, a regime, delle risorse necessarie al passaggio di 6 unità di ricercatori, più altre 2 unità che maturano i requisiti nel 2023. La procedura relativa allo sviluppo professionale dei ricercatori riguarda il passaggio di livello di 5 unità di personale dalla qualifica di ricercatore a primo ricercatore, in base a procedure selettive individuate dal CCNL Ricerca 2002/2005, quantificata nell'importo massimo di circa € 45.000/annui. Invalsi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 18 del DPR n. 97/2003 e a quanto indicato nell'atto di indirizzo del Ministro per la funzione pubblica del 10 maggio 2022, ha accantonato la somma di €

1.136.177 per oneri lordi connessi al rinnovo del contratto di lavoro del personale dipendente. Sempre in materia di personale, dalla Relazione illustrativa si evince la dichiarazione del rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 218/2016, secondo cui il rapporto tra i costi del personale a regime non può essere superiore all'80% della media delle entrate conseguite nel triennio precedente a quello di riferimento. Tale rapporto si attesta per Invalsi al 28,19%.

Si prende atto che dall'analisi della documentazione, ed interrogata al riguardo per conferma anche la Dott.ssa Santarelli, la predetta percentuale viene conteggiata rapportando il totale dei finanziamenti non solo ordinari e il costo complessivo sostenuto per il solo personale a tempo indeterminato, non considerando pertanto i contratti stipulati a tempo determinato la cui copertura, come si evince dalla documentazione, viene garantita attraverso i soli "finanziamenti esterni" (derivanti da progettualità) rispetto a quelli definiti come ordinari. Al riguardo, il Collegio si riserva di approfondire la metodologia di calcolo.

Tuttavia, a fronte della spesa del personale a tempo indeterminato, nel bilancio Invalsi risulta importante la voce di spesa (€ 2.687.631,79) relativa al personale a tempo determinato, destinato all'attività istituzionale di somministrazione delle prove o di realizzazione dei progetti. Dalla Relazione illustrativa si rileva che il personale assunto con contratto a tempo determinato presso INVALSI consta di n. 28 unità, ma che sono in corso procedure per reclutare ulteriori unità su progetti esterni e per sostituire un dipendente in aspettativa. Al riguardo, si invita a porre in essere ogni utile iniziativa volta all'individuazione di risorse interne da destinare all'attività istituzionale e, in ogni caso, a limitare il ricorso a contratti di servizio di consulenza e contratti a tempo determinato.

2) Con riferimento alla spesa prevista per il funzionamento degli organi, Invalsi apposta uno stanziamento di € 52.712,86, anche per la corresponsione di gettoni di presenza e differenze indennitarie per gli anni dal 2015 al 2021 (vedi tabella della Relazione).

Al riguardo, l'Istituto ha ritenuto prudenzialmente di prevedere il suddetto importo sulla base di recenti interpretazioni della normativa di contenimento della spesa di cui all'art. 6 del DL 78/2010, che esclude espressamente gli enti di ricerca dall'ambito di applicazione, e in funzione dell'adozione del dPCM 23 agosto 2022 n. 143 "*Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici*", in ordine all'attribuzione dei gettoni di presenza, tenuto conto che per le indennità occorre applicare la norma transitoria di cui all'art. 13, che prevede il relativo adeguamento a decorrere dal rinnovo degli organi.

In merito alla legittimità dei pagamenti pregressi, peraltro, Invalsi è tuttora in attesa di ricevere il parere di competenza dell'Avvocatura Generale dello Stato, a cui si è rivolta per acquisire maggiori elementi valutativi.

3) Le voci acquisto di beni e servizi per funzionamento ammontano a complessivi € 1.357.920,00, nei limiti dell'importo di € 1.418.131,00, quantificato come limite di spesa per la predetta categoria, come meglio esplicitato nella sezione "Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica" della presente Relazione.

4) Sono stati stanziati € 248.300,00, pari all'1% delle spese correnti, destinati alle eventuali uscite conseguenti ad ulteriori spese non contemplate o impreviste in fase di stesura del bilancio³.

³ Ai sensi dell'art. 17 del DPR n. 97/2003 "*Nel bilancio di previsione, sia di competenza e sia di cassa, è iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi durante l'esercizio, il cui ammontare non può essere*

- Le spese per interventi diversi, pari ad € 14.199.494,00, sono relative all'attività istituzionale dell'Invalsi per € 8.982.372,00 e all'attuazione di specifici progetti per € 5.217.122,00. Le attività istituzionali riguardano le quattro Aree di intervento e la gestione della Biblioteca, come sotto specificate:

Aree di intervento	Previsione anno 2022	Previsione Competenza anno 2023	differenza
Area 1 - Prove Nazionali	8.470.678,80	5.724.592,00	- 2.746.086,80
Area 2 - Servizio Statistico	350.453,00	490.598,00	140.145
Area 3 - Valutazione Scuole	710.506,04	1.131.675,00	421.168,96
Area 4 – Indagini internazionali	557.517,26	1.498.507,00	940.989,74
Biblioteca	0	137.000	137.000
Totali	10.089.155,10	8.982.372,00	- 1.106.783,10

La fonte di finanziamento per le predette attività istituzionali è stata individuata nella contribuzione di cui alla legge di bilancio 2022, n. 234 (contributo annuale di € 12.137.000) che, secondo quanto previsto, attribuisce finanziamenti per gli anni 2022, 2023 e 2024. In generale, si rileva che per le Aree di intervento risultano programmati valori in aumento rispetto al corrispondente valore assestato dell'esercizio 2022, fatta eccezione per lo stanziamento relativo all'Area 1 – Prove Nazionali (€ 5.724.592,00) che - rispetto al suo andamento consolidato del consuntivo 2021 (€ 8.427.290,32) e dell'importo assestato dell'esercizio 2022 (€ 8.470.678,80) – parrebbe sottostimato (- € 2.746.086,80). Sarà, pertanto, presumibilmente oggetto di variazione in corso di esercizio, come per gli anni precedenti.

Le spese per l'attuazione degli specifici progetti dell'esercizio 2023, pari ad € 5.217.122,00, riguardano in particolare l'utilizzo di finanziamenti di fondi esterni, per i seguenti progetti:

1) Progetto PON Valu.E - scadenza 31/12/2023

Cod. naz.le 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-1

Convenzione 16 dicembre 2015

Importo budget complessivo € 15.760.098,98

superiore al tre per cento e inferiore all'un per cento del totale delle uscite correnti. Per il bilancio di previsione 2023 il Fondo di riserva è stato calcolato pari all'1% del totale delle uscite correnti.

8


Il progetto Valu.E ha come termine di tutte le attività il 31/12/2023. Per le attività dell'esercizio finanziario 2023 viene utilizzata una quota dell'avanzo vincolato, certificato con il consuntivo 2021, pari ad € 4.440.528,00.

2) Progetto PRIN 2017 scadenza 28/02/2023

DM 984/2018 appartenente ai programmi per la ricerca di base di interesse nazionale
Settore ERC: SH3 nel quale è indicato per l'INVALSI il contributo totale per € 399.197,00
Per le attività dell'esercizio finanziario 2023 viene utilizzata una quota dell'avanzo vincolato, certificato con il consuntivo 2021, pari ad € 77.453,00;

3) Progetto VALPON scadenza 31/10/2023

Nota MI n. 367 del 13/01/2021 (protocollo INVALSI 363 del 14/01/2021)
Convenzione protocollo INVALSI n. 4905 del 27/09/2021 (nota MI n. 37119 del 27/09/2021) con un budget di spesa per € 1.934.359,40
Nell'esercizio finanziario 2023 lo stanziamento assegnato è di € 696.141,00;

4) Progetto Spazio Zero Sei scadenza 31/01/2024

2016-PIN-00038 – “Luoghi di esperienze e pensieri per bambini e famiglie”, nell'ambito del bando PRIMA INFANZIA GRADUATORIA B promosso dall'Impresa Sociale “Con i Bambini S.r.l.” e con un finanziamento di € 42.266,25. Nell'esercizio finanziario 2023 viene utilizzata una quota dell'avanzo vincolato, certificato con il consuntivo 2021, per € 3.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2022, sono così costituite:

<i>Spese Conto capitale</i>		<i>Previsione 2022</i>	<i>Previsione Competenza 2023</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Investimenti</i>	Euro	260.951	29.500	-231.451	99,69%
Totale	Euro	260.951	29.500		%

Analisi spese in conto capitale:

Le spese per investimenti riguardano:

- a) l'acquisto di mobili e arredi per € 1.500, telefonia per € 4.000 e implementazioni informatiche per € 2.000, a valere sul FOE;
- b) l'acquisto beni immateriali relativi a software per € 14.000 e a manutenzione straordinaria immobile per € 8.000, a valere sul FOE.

USCITE PARTITE DI GIRO

Sono previste in entrata ed in uscita e risultano in pareggio per € 5.861.000 in coerenza con la loro natura. Comprendono le entrate ed uscite che l'Istituto effettua in qualità di sostituto d'imposta per ritenute su redditi di lavoro dipendente e autonomo, ovvero ad altro titolo.

se

101
9
B

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il Collegio prende atto della dichiarazione dell'Istituto in merito al rispetto – in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2023 - della normativa di contenimento della spesa attualmente vigente.

Al riguardo, rammenta che l'art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), al fine di sistematizzare il complesso delle norme di contenimento della spesa, a decorrere dall'esercizio 2020 ha abrogato talune disposizioni, prevedendo in sostituzione il versamento annuale al bilancio dello Stato di un importo corrispondente a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10 per cento. In materia di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi ha, altresì, previsto la fissazione di un tetto di spesa – entro cui le amministrazioni possono modulare le loro voci di uscita - corrispondente alla media delle spese per le medesime finalità, come risultanti dai relativi rendiconti o bilanci deliberati negli esercizi 2016, 2017 e 2018. In applicazione della suddetta disposizione Invalsi ha calcolato il limite di spesa per consumi intermedi pari ad € 1.196.217,40.

Detto limite, tuttavia, è superabile in presenza di maggiori entrate accertate nell'esercizio precedente a quello di riferimento, rispetto a quanto registrato nell'esercizio finanziario 2018 (comma 593 legge di bilancio 2020). Poiché Invalsi, per l'esercizio 2022 prevede accertamenti maggiori quantificati in € 1.000.000, ha ritenuto di poter programmare spese per acquisto di beni e servizi oltre il predetto limite di 1.196.217,40, prevedendo un appostamento complessivo pari ad € 1.357.920,00. Ai fini della determinazione del limite per l'esercizio 2023 (€ 1.418.131) ha applicato la percentuale del 22,19%, corrispondente al rapporto tra 1.196.217,40 e gli accertamenti relativi all'esercizio 2018.

Il Collegio, inoltre, prende atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, in applicazione della normativa di contenimento, per un importo di € 20.917,00.

Spese per missioni e programmi

Il bilancio di previsione in esame, come detto, è corredato dallo schema di riclassificazione delle uscite per missioni e programmi, ai fini della rappresentazione funzionale della spesa e in attuazione del processo di armonizzazione contabile. Il prospetto allegato al bilancio evidenzia la spesa, in termini di competenza e cassa, secondo la classificazione COFOG.

Le missioni ed i programmi individuati sono:

MISSIONE: 017 *Ricerca e innovazione*

Programma - 016 Ricerca per la didattica

MISSIONE: 032 *Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche*

Programma - 32.02 Indirizzo politico

Programma - 32.03 Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza

MISSIONE: 033 *Fondi da ripartire*

Programma - 002 Fondi di riserva e speciali

MISSIONE: 099 *Servizi per conto terzi e partite di giro*

Programma - 001 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Si rileva, altresì, la presenza degli ulteriori allegati relativi al bilancio pluriennale 2023/2025, al preventivo economico e al quadro di riclassificazione dei risultati economici. Questi ultimi, tuttavia,

non sembrano essere stati impostati secondo il principio della competenza economica, in quanto riportano le stesse cifre del bilancio finanziario.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto precede e con riferimento all'impostazione del documento contabile previsionale, questo Collegio dei revisori può affermare che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Istituto le entrate previste risultano attendibili
- le spese previste possono ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse disponibili e ai programmi che l'Istituto intende svolgere
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio.

Si esprime parere favorevole all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2023 da parte del Consiglio di amministrazione.

Roma, 30 novembre 2022

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita STATI  (Presidente MEF)

Dott.ssa Sabrina CAPASSO  (Componente MIM)

Dott. Emanuele BERTULLI  (Componente MUR)